



CORTE DEI CONTI

Sezione Regionale di Controllo per la Liguria

Al Sindaco

del Comune di Pignone

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

del Comune di Pignone

Al Presidente dell'Organo di Revisione

del Comune di Pignone

OGGETTO: *relazioni dell'Organo di revisione economico-finanziaria al Bilancio preventivo ed al Rendiconto 2022, rese ai sensi dell'art. 1, comma 166, legge n. 266/2005. Richieste istruttorie*

Con riferimento alle relazioni-questionario in oggetto, si chiede di fornire chiarimenti, ed eventuale documentazione, in ordine ai seguenti punti:

- 1) sulle ragioni della conservazione di residui attivi (Titolo I, IV, V, VI e IX) e passivi (Titolo I e II) vetusti (annualità 2019 e precedenti) tenuto conto del basso indice, rispettivamente, di riscossione (in particolare della TARSU-TIA-TARI pari a 25,41% in conto residui) e di pagamento (residui passivi pari complessivamente a euro 1.030.769,12 a fronte di una cassa, al 31.12.2022, di euro 656.092,14), nonché sullo stato



della riscossione e dei pagamenti dei predetti residui. Si chiede, quindi, di motivare per ciascun residuo, attivo e passivo, 2019 ed annualità precedenti (segnatamente i più vetusti), le ragioni della permanenza in bilancio e le azioni che l'Ente ha intrapreso/intende intraprendere, rispettivamente, per la riscossione e per il pagamento degli stessi, sulla scorta anche dei possibili riflessi, in caso di inesigibilità, insussistenza o erroneo accertamento di questi, sulla veridicità del risultato di amministrazione atteso che la "parte disponibile" risulta pari a euro 56.243,49;

- 2) sulle ragioni della mancata attivazione della cassa vincolata come rilevato dall'Organo di revisione economico-finanziaria che, a pag. 20 della propria relazione al rendiconto 2022, ha evidenziato di aver riscontrato *"che non è stata gestita la cassa vincolata, si invita il responsabile del servizio a procedere alla sua attivazione al fine di una migliore qualità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio"*. Ciò anche alla luce dei Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili per euro 4.117,13 e della quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti per euro 46.572,02, oltretutto del FPV sia di parte corrente che di parte capitale;
- 3) sulle misure organizzative adottate per ridurre l'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, nonché di produrre la modalità di calcolo seguita nella determinazione del Fondo Garanzia per debiti commerciali quantificato in euro 7.480,88;
- 4) sulle ragioni della mancata resa del rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel tenuto conto del "contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022" riconosciuto all'Ente per euro 17.731,86 così come indicato dall'Organo di revisione economico-finanziaria a pag. 18 della propria relazione al rendiconto 2022;

- 5) sulle ragioni della mancata nomina (evidenziata dall'Organo di revisione contabile) del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, nonché sullo stato di tale adempimento;
- 6) sulle ragioni del mancato accantonamento nel risultato di amministrazione 2022 delle somme destinate a finanziare la quota annuale del rinnovo contrattuale dei dipendenti dell'Ente, compreso il segretario comunale, per il triennio 2022/2025;
- 7) sulla quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato sia di parte corrente che di parte capitale fornendo un prospetto analitico corredato, per ciascuna entrata, dell'indicazione della quota riscossa nel 2022 e della spesa rispettivamente finanziata con il relativo cronoprogramma dei pagamenti;
- 8) sulla quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in euro 70.093,24 fornendo un prospetto analitico. Ciò anche alla luce del basso indice di riscossione desumibile dall'importo complessivo dei residui attivi pari a euro 782.064,69 e di quelli formati nell'esercizio 2022, sui primi quattro titoli dell'entrata, pari ad euro 434.050,64 rispetto agli accertamenti quantificati in euro 1.619.481,18;
- 9) sull'aggiornamento sull'esistenza di eventuali conteziosi;
- 10) sulle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2022, da un primo esame, non risulta esser pervenuto a questa Sezione il relativo prospetto. Si chiede, pertanto, di fornire la motivazione e qualora necessario di inviarlo tramite l'applicativo ConTe, utilizzando l'apposito percorso "adempimenti periodici".

Inoltre, da un primo esame, nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente del sito *web* dell'Ente:

- a) non risultano pubblicate, ai sensi dell'art. 22, comma 1 lett. *d-bis*, del D.lgs. 33/2013, le delibere consiliari di Ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.

20 del d.lgs. 175/2016 relative alle annualità 2021 e 2022. Si chiede di fornire le motivazioni e di provvedervi;

- b) non risultano essere stati pubblicati i prospetti relativi agli indicatori annuale e trimestrali di tempestività dei pagamenti (DPCM del 22.09.2014). Si chiede di fornire le motivazioni e di provvedervi.

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione, si resta in attesa di ricevere le informazioni richieste, a mezzo del sistema Con.Te. (seguendo il percorso: Istruttoria->Procedimento istruttorio->Invio documento istruttoria), entro 20 giorni dalla ricezione della nota istruttoria.

Il funzionario responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Antonella Rosa Tubino (antonella.tubino@corteconti.it).

Il magistrato istruttore